

L'erede di Rodari festeggia i 65 anni con un' autobiografia, sempre dalla parte dei piccoli Piumini, lo scrittore dei bambini ritorna all'infanzia e si racconta

ROBERTO CICALA

«SE UN libro fosse fatto di prosciutto a mezzogiorno lo leggerei tutto» scherza Roberto Piumini, il nostro scrittore più prolifico, con oltre trecento libri, la maggioranza per bambini. Nel compiere i 65 anni *L'Autore si racconta*. Così s'intitola l'autobiografia edita da Franco Angeli in cui però confessa: «Ho poca memoria di fatti vissuti e persone». Ricorda meglio i suoi personaggi, dal pittore Sakumai al folletto Brambilla, da Mattia che incontra il nonno per l'ultima volta al «re dei viaggi» Ulisse.

L'autore dello *Stralisco* non scivola in «un maldestro monumento a se stesso». Da vero scrittore sa suscitare domande. Come quelle dei bambini negli incontri a scuola: «Come sei diventato scrittore?». Allora narra la storia di un ragazzo che si appassiona al suono delle parole: è il suo «plurilinguismo» a Edolo in Valcamonica, dove vive fino a

11 anni, tra la durezza della lingua camuna, il dialetto emiliano della famiglia, il latino nella domenica a messa, l'italiano sui banchi. Qui il piccolo Roberto ascolta in estate le mille storie di una maestra milanese, la signorina Lina, che lo ispirano ancora oggi. In quegli stessi anni ambienta la risposta all'altra domanda, «Come sei diventato poeta?», quando impara a conoscere la sonorità di espressioni gustose come «cacca secca di vacca». Anche così nasce la poesia...

«E leggevi molto?». Piumini confessa il piacere delle avventure di Salgari (ma anche la *Vita del beato Domenico Savio* vinta a una gara di catechismo!) sebbene abbia contato di più la radio. Da una Phonola bombata con manopola di bachelite chiara ascolta *L'isola del tesoro* e *Capitan Fracassa* nella cucina impregnata degli odori della cena, la mamma a far la maglia e lui con la lana tesa tra le mani. Poile medie a Varese dove il professore

di lettere bolla con matita rossa la sua scrittura «incongruente», fino a un istituto tecnico che «marina» andando al cinema Centrale per vedere western a poche lire. Anche alle magistrali Piumini resta un ribelle che protesta copiando in un tema un articolo della «Gazzetta dello Sport» (e prende 8); avviene prima del teatro studentesco, una delle sue passioni, della laurea e della Scuola in Comunicazioni sociali della Cattolica al tempo delle scelte: dedicarsi alla pubblicità e al teatro? Per un docente è «troppo pazzo per fare lo studioso, ma troppo razionale per fare l'artista». Ci vuole il terremoto, quello nel Friuli del '76, per scuotere dentro il giovane Roberto, che durante un laboratorio sceglie tre parole (zucca, lago, alambiccio) e ne ricava di getto un racconto: è arrivato per lui il momento delle storie.

Legge i primi testi Roberto Denti che invita Piumini a mandarli alle Nuove Edizioni Romane e nel '78 *Il giovane che entra-*

va nel palazzo segna l'esordio di una lunghissima bibliografia che nelle ultime settimane si è già arricchita di fiabe classiche riscritte come *Il principe ranocchio* per EL e la nuova edizione di *C'era un bambino profumato di latte* nella serie junior degli Oscar. Nei primi anni proprio per Mondadori aveva fatto molta gavetta sfornando filastrocche per Holly Hobbie o testi per i libri Disney, oltre a musica e tv (ricordate *l'Albero Azzurro*?).

Per un poligrafo come Piumini, uomo di parola in tutti i sensi, anche traduttore da Plauto a Shakespeare, importante è narrare. L'«erede di Rodari» è in verità distante, meno didattico, dall'autore delle *Grammatica della fantasia*, come dimostra il capolavoro *Lo Stralisco*. Lo «stralisco», specie di «fiore-luciola che splende nelle notti serene», è la letteratura, la scrittura senza età di Roberto Piumini, autore adulto col cuore fanciullo: «Se un libro fosse di burro e panna, lo leggerei prima della nanna».

La mia lingua

Nasce dall'incontro tra il camuno del paese, l'emiliano dei miei, il latino della messa e l'italiano a scuola



IL LIBRO
"L'autore si racconta" autobiografia di Roberto Piumini edita da Franco Angeli

Le mie letture

Le avventure di Salgari, *Capitan Fracassa*, *l'Isola del tesoro* e una *Vita del Beato Savio* vinta a una gara di catechismo

L'AUTORE
Roberto Piumini è nato a Edolo in Valle Camonica il 14 marzo del 1947, ha scritto oltre 300 libri la maggior parte per i bambini





Il personaggio

**Piumini si racconta
"Il mio mix
di camuno e latino"**

ROBERTO CICALA
A PAGINA XV

